CAMILLA ROSSI PROPORZIONI

a cura di Ilaria Bignotti





CAMILLA ROSSI PROPORZIONI

Progetto site-specific in due tempi Museo della Carta, Mele (Genova), giugno 2016 Centro Arte Lupier, Gardone Val Trompia (Brescia), novembre 2016 a cura di Ilaria Bignotti

Fotografie Marcello Gobbi Gianluca Vanoglio





PROPORZIONI

a cura di Ilaria Bignotti

0-per ossimori

Proseguendo con coerente passione nella ricerca pittorica che oggi approda alle *Proporzioni*, il rapporto tra tema e variazione si rivela cruciale chiave di lettura delle opere di Camilla Rossi.

Artista che puntualmente si colloca nel panorama, sempre più raro, della pittura intesa quale operazione autonoma, non contaminata con altre pratiche, pura e voluta costruzione di senso, atto consapevole di una storia millenaria e al contempo gesto fermo che si colloca nel presente, respirando in una linea osmotica di regole date e indomite sperimentazioni.

Citando la monumentale lettura dell'arte moderna data da Lara-Vinca Masini, l'indagine critica sulle *Proporzioni* di Rossi deve sapere accettare l'unione tra la ricerca di un modello, inteso quale modus di organizzazione della visione attraverso opere costruite secondo puntuali rispondenze tra le varie serie di lavori, e coerenze interne a ciascun ciclo, e l'inquietudine dell'unicità, scegliendo un gesto instancabile e magmatico che scompagina la tessitura del campo pittorico, inserendovi con ferocia di imposizione a volte, altre con supplica di accoglimento, la parola scritta e corriva, il guizzo del colore fuori scala, il segno errante e imprendibile.



1. La linea del modello

Dato un campo visuale ed empirico dove agire con l'intervento del colore-segno e del volume-gesto, Camilla Rossi opera per porzioni di spazio, ciascuna in relazione all'altra attraverso precisi rapporti, ottenendo *Proporzioni* armoniche che rimandano, nella astrazione del linguaggio prescelto, ad una indagine secolare, ininterrotta, composita: dalla Regola aurea alla serie di Fibonacci alla Section d'Or, una storia dell'arte moderna e contemporanea si potrebbe scrivere seguendo l'indomito tentativo di organizzare il mondo, di trovare una collocazione spaziale, ma anche temporale, ai fatti plastico-visuali; di offrire al riguardante un luogo di riposo al tumulto inspiegabile dei giorni, all'aggrovigliarsi delle cose.

A questa storia dell'arte pertiene lo sguardo attuale, di un sol occhio però, di Camilla Rossi, che con i cicli delle *Proporzioni* riflette sulla remise en place del colore come modulo di organizzazione del fatto visuale, nella sua successione, iterazione, divisione per pause e contrappunti cromatici.

"[...] Il colore, grande protagonista della ricerca attuale di Rossi, detiene il comando della modularità, della composizione, dell'infinita lotta tra supporto e materia, in una stregua difesa del valore della Pittura anche oggi, ancor oggi, pittura come luogo di esperienza e conoscenza, dove ritrovare il senso etico ed estetico del fare. [...]"

Così scrivevo un anno fa, a proposito delle *Panoramiche*, degli *Accumuli*, e così oggi va riscontrata questa persistenza del fatto cromatico come momento fondativo, ma non unico ed esclusivo, delle *Proporzioni*: con l'altro occhio Camilla Rossi crea una più intransigente modulazione del campo, e immette così, fortissimo, il problema dello spazio.

2. La linea dell'unicità

Le *Proporzioni*, e da queste i germinanti *Sudari*, nascono per un progetto sitespecific al Museo della Carta di Mele, a Genova.

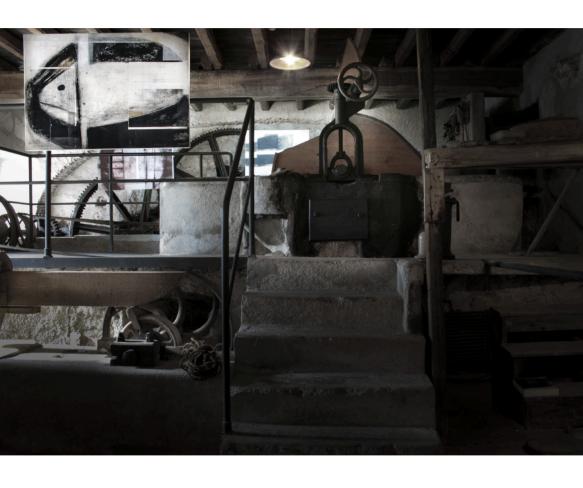
Riproposti negli spazi della galleria Lupier, i Sudari accolgono come testimoni in assenza del fare dell'artista il pubblico, collocandosi in uno spazio grave, raccolto, protetto. Altrove, nelle altezze e nella ampiezza della galleria, sono invece le *Proporzioni* a porzionare gli spazi, misurando gli sguardi del pubblico che si muovono sulla superficie o affondano in profondità di ciascuna opera, nuotando tra le densità cromatiche e gli anfratti metrico-armonici. La pittura si confronta con l'architettura, e accoglie la sfida del Modulor. Una divina proporzione che si fa corporale, spaziale, strutturandosi per quegli ambienti, riflettendo sul suo succedere come parete cromatica, porzione segnica, stanza visuale. A Mele, una serie di opere su carta, lasciate respirare a mezz'aria, osservano i lenti processi della asciugatura della materia cartacea, vele lasciate al vento della storia: sono i *Sudari*. Nel titolo rivelano quella appassionata sofferenza del fare pittura che in Camilla Rossi conduce alla linea dell'unicità, alla scelta di un linguaggio artistico che se da un lato prova a costruire un mondo di senso, d'altro canto lo rinnega, consapevole della sua non rappresentatività, del suo eroico fallimento di fronte alla complessità della vita su cui si infrange la pittura, anche.

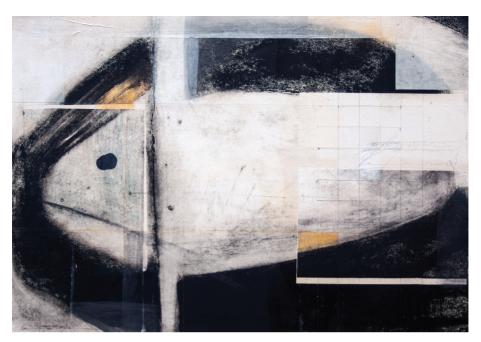
E allora, tanto vale far vedere, mostrare queste aritmie, questi affanni. Nascono i *Sudari* appunto, ma anche le carte germinali nella mola da carta che sono, ancora, dei luoghi di senso abbandonati per un attimo, lasciati a corrodere la ragionevolezza e il confine del dovere.

Opere, tutte, che accompagnano il pubblico nella antica vicenda del fare la carta, dialogando con i macchinari e i saperi del Museo, luogo dove si fanno ancora le cose con le mani.

Il dialogo è viscerale: la pittura di Camilla Rossi si dispiega testarda negli spazi, eppure da questi è come risucchiata, in una relazione di dare-avere tra architettura e pittura che dalla coerenza si avvia per capitolare nella passione. Dipingere è un accadere, non un decidere. L'atto avviene quando il sentire si profila tra la mente e le mani, despota e benedetto.







DIREZIONE, tecnica mista su carta intelata, cm 70x100, 2016



ARENA, tecnica mista su carta intelata, cm 70x100, 2016





MODULO - PORZIONE, tecnica mista su carta intelata, cm 70x100, 2016



ARENA, tecnica mista su carta intelata, cm 70x100, 2016 < **MODULO**, tecnica mista su carta intelata, cm 120x60, 2016













ARENA - PORZIONI tecnica mista su carta intelata, cm 50X50 e cm 20X20, 2016



MODULI - PORZIONI tecnica mista su carta intelata, cm 100X80, 2016







ARENA, PORZIONE tecnica mista su carta intelata, cm 50x35, 2016



MODULO, tecnica mista su carta intelata, cm 100x70, 2016



ARENA, PORZIONE tecnica mista su carta intelata, cm 70x50, 2016



MODULI - PORZIONI tecnica mista su carta intelata, cm 70x30, 2016





SUDARI, tecnica mista su carta, installazione, fogli liberi cm 70x50 e cm 80x60, 2016







MODULI tecnica mista su carta intelata, cm 70x50, 2016

CAMILLA ROSSI

Atelier: Contrada delle Cossere 14 A, 25122, Brescia www.camillarossi.it info@camillarossi.it T. 3474094362

